

Apprezzamento per il "metodo torino" fondato sulla concorda tra le istituzioni del territorio

"Mirafiori, dialogo costruttivo sui progetti"

Claudia Luise La Stampa 13-3-24

Dialogo costante e atteggiamento costruttivo, per realizzare insieme progetti concreti e proseguire l'evoluzione già in atto di Mirafiori. È con questo spirito che il presidente del Piemonte, Alberto Cirio, ha incontrato ieri al Grattacielo Piemonte il presidente di Stellantis John Elkann.

L'appuntamento è stata l'occasione per Elkann di visitare il grattacielo che non aveva mai visto dopo l'invito che Cirio gli aveva rivolto nella nuova sede, all'interno di un dialogo tra azienda e istituzioni che è sempre stato portato avanti in questi mesi.

Osservare Torino dall'alto del 40esimo piano, ha offerto l'opportunità di fare il punto sui progetti avviati e in corso in città, nel contesto della transizione elettrica e di cui esempi recenti sono 500 bev, Green Campus, Battery Lab, Circular Economy Hub. *«Esempi concreti che evidenziano l'importanza del percorso fatto finora, e di un dialogo che deve proseguire in modo costruttivo per realizzare iniziative concrete sul territorio»*, fanno sapere i protagonisti. *«Un'occasione di confronto importante sul futuro di Torino e del Piemonte»*, aggiunge Cirio.

Durante l'incontro è stato ribadito il ruolo di Mirafiori nel sistema Stellantis e in generale nel panorama automotive: un tema che la Regione metterà al centro dell'audizione a Roma all'interno del Tavolo per lo sviluppo del settore attivato al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Sullo sfondo, la situazione di mercato sfavorevole, che ha portato al recente annuncio delle settimane di cassa integrazione a Mirafiori fino al 20 aprile.

L'obiettivo, come evidenziato da Stellantis, resta però confermato: *«trasformare il sito in un polo innovativo per la mobilità sostenibile entro il 2038»*. La base di partenza sono, appunto, il centro di ricerca sulle batterie elettriche, la produzione dei moduli cambio elettrificato eDCT e l'hub di economia circolare. A questo va aggiunto anche l'investimento di milioni di euro a tre cifre nel "grEEn-campus".

Come aveva spiegato l'azienda anche nel corso dell'ultimo tavolo organizzato in Comune, per Stellantis **i timori sul futuro di Mirafiori sono infondati** perché *«l'obiettivo è trasformare un complesso dalle radici storiche e iconico in un esempio di polo produttivo innovativo e anticipatore delle linee guida della nuova era della mobilità sostenibile»*.

Proprio in occasione della recente inaugurazione del centro per l'economia circolare, Elkann aveva già avuto modo di riconoscere anche l'efficacia del "metodo Torino", quella concordia istituzionale tra il sindaco Lo Russo e il presidente Cirio che ha avuto come primo banco di prova il protocollo **firmato con l'ad di Stellantis Carlos Tavares a settembre del 2022**.

Nei giorni scorsi era stato ribadita l'importanza del centro strategico per lo stile dei brand italiani, per le competenze globali in componenti plastici e progetti chiave per Alfa e Maserati grazie alla collaborazione con istituzioni come il Politecnico. Ottimismo anche per la ripresa della 500 elettrica: con l'avvio del nuovo piano incentivi italiano, l'azienda è convinta che ci sia la possibilità di aumentare la produzione e che il futuro di questa iconica vettura elettrica «sarà sempre legato alla città di Torino che va considerata la Casa della 500». Resta lo sciopero proclamato unitariamente da tutti i sindacati per il 12 aprile. —